

VIA CRUCIS vivente ad Ariccia



Via Crucis vivente ad Ariccia

“Eventi del genere sono sicuramente da ripetere”, così esordisce il consigliere comunale delegato allo spettacolo del Comune di Ariccia Giorgio Leopardi che, oltre a ringraziare tutti i volontari, i parroci e coloro che hanno partecipato all’evento, ha partecipato in prima persona recitando la parte del centurione a cavallo insieme al vicesindaco Enrico Indiatì, anch’esso uno dei partecipanti, ha recitato la parte di uno del popolo. Gli amministratori comunali, promotori dell’evento, si sono resi da subito disponibili a realizzare questo magnifico evento, anche il sindaco Roberto Di Felice si è complimentato per l’operato svolto ed ha augurato buona Pasqua a tutti i cittadini di Ariccia. “La Via Crucis, quest’anno arricchita da una drammatizzazione grazie all’impegno di tanti volontari, ai quali – continua Leopardi – va il nostro più sincero ringraziamento, è vissuta dalla nostra comunità con grande intensità spirituale e partecipazione emotiva. Ogni stazione un pensiero, una riflessione, perché, come dice Papa Francesco “La Via crucis che contempla il volto di Cristo schiaffeggiato, insultato, coronato di spine e insanguinato, continua nelle tante sofferenze e nei tanti drammi dell’umanità del nostro tempo”. La Via Crucis assume in pieno il suo grande significato: la disponibilità a vivere nel segno della Croce, che è Amore, apertura verso gli altri, occasione per stendere la mano a chi è meno fortunato e per combattere uniti le nuove povertà, la solitudine e l’emarginazione. E la Via Crucis ci guida – prosegue Leopardi – verso la Santa Pasqua, che è una ricorrenza intrisa di profondi significati, non solo per i cristiani perché la Risurrezione è la festa della certezza e della speranza, del passaggio dal buio alla luce, del trionfo della vita sulla morte. L’augurio – conclude Leopardi – quindi è che siano la carità e la nonviolenza a guidare il nostro comportamento, una nonviolenza non passiva, ma attiva che parte dall’interiorità dei singoli e, passando per la famiglia, si estenda a tutta la nostra comunità per far sì che ognuno di noi senta l’importanza, nel clima sereno della fiducia e del rispetto reciproco, del suo contributo alla vita culturale, sociale e spirituale della città.

Si ringraziano i volontari :

VIA CRUCIS ANIMATA

Alessandra Leopardi (Maria) – Alessandra Gentile (popolo)

Alvaro Malcotti (ladrone) – Anna Ducci (lettrice)

Anna Maria Spano’ (lettrice) – Alessandro Giannini (centurione)

Bruno Fortini (centurione) – Bruna Carnevali (popolo)

Claudio Pennazza (ladrone) – Cristian Alera (voce)

Cristina Argentati (donna di Gerusalemme) – Ciro Amoroso (sacerdote) Caroli Marco (lettore) – Damiano Pennazza (Giovanni)

